



Roma, 11 gennaio 2022

COMUNICATO

LAVORO AGILE IN EMERGENZA

Oggi si è svolto un incontro con l'Amministrazione sul lavoro agile a seguito della pubblicazione della circolare Inail del 5 gennaio 2021 e delle ultime disposizioni normative emanate dai Ministeri Funzione Pubblica e del Lavoro per l'applicazione delle normative sul lavoro agile e dal Governo, D. L. n. 1 del 7 gennaio.

Per aumentare i livelli di sicurezza legati anche all'aumento del contagio abbiamo rappresentato la necessità di adottare una programmazione flessibile su base plurimensile per aumentare in maniera significativa il ricorso al lavoro agile "sulla base dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo", superando le limitazioni disposte nella circolare Inail del 5 gennaio.

Riteniamo indispensabile rendere praticabile, quali elementi ulteriori di flessibilità, il lavoro agile in emergenza in modalità oraria e la flessibilità nell'orario di accesso con meccanismi automatici senza necessità di autorizzazione e in caso di contatto stretto con un positivo di privilegiare il ricorso al lavoro agile in emergenza.

Abbiamo chiesto di rafforzare il livello di protezione dei DPI fornendo a tutti i lavoratori mascherine FFP2, già previste per coloro che accedono nei luoghi di lavoro in regime autosorveglianza.

Si è colta l'occasione di ribadire la richiesta di svolgere gli orali dei concorsi ex art. 15 da remoto e l'Amministrazione ha risposto che la decisione è di competenza delle Commissioni d'esame.

L'Amministrazione sembra aver accolto alcune istanze poste al tavolo e rimaniamo in attesa delle ulteriori disposizioni dell'Amministrazione.

Resta per noi fondamentale il principio di uniformità di applicazione delle disposizioni in tutto il territorio.

FLC CGIL
Valeria Rey

FSUR CISL
Alessandro Anzini

Fed. UIL Scuola RUA
Marco Di Luigi

FGU Dipartimento
Ricerca Sezione ANPRI
Donatella Sacco